



# COMUNE DI SANT'ANGELO del PESCO

(Provincia di Isernia)

SEDUTA DEL 03/10/2020

DELIBERA N. 73

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** DECRETO-LEGGE 20 FEBBRAIO 2017, N.14, RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTÀ", CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 18 APRILE 2017, N.48. DECRETO MINISTERO DELL' INTERNO DEL 27/05/2020 RECANTE DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI AMMISSIONE AI FINANZIAMENTI DA PARTE DEI COMUNI, NONCHÉ I CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RELATIVE RISORSE. PATTI PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA TRA IL COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO E LA PREFETTURA DI ISERNIA - PROVVEDIMENTI

L'anno Duemilaventi addì tre del mese di ottobre alle ore 10,45 con la continuazione, nella solita sala della adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nei modi di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco NUCCI Nunziatina e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1	NUCCI Nunziatina	Sindaco	X	
2	D'ABRUZZO Pasquale	Vicesindaco	X	
3	LOMBARDOZZI Vincenzo	Assessore		X
		<b>TOTALI</b>	<b>02</b>	<b>01</b>

Partecipa alla seduta il dott. DI GIULIO Domenico, Vice-Segretario Comunale, il quale redige il presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato. (delibera, pagine interne)

La proposta è stata istruita e redatta con parere favorevole di regolarità Tecnica e contabile (art. 49 T.U 267/00) dai sottoscritti Responsabili dell'Area Tecnica e dell'Area Finanziaria.

Sant'Angelo del Pesco, 03/10/2020

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
f.to geom. Carmine di Giulio

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
f.to dott. Domenico Di Giulio

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: DECRETO-LEGGE 20 FEBBRAIO 2017, N.14, RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTÀ", CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 18 APRILE 2017, N.48.DECRETO MINISTERO DELL' INTERNO DEL 27/05/2020 RECANTE DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI AMMISSIONE AI FINANZIAMENTI DA PARTE DEI COMUNI, NONCHÉ I CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RELATIVE RISORSE. PATTI PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA TRA IL COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO E LA PREFETTURA DI ISERNIA - PROVVEDIMENTI**

### LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** il Decreto Legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48;

#### **DATO ATTO**

- che il sopraindicato Decreto Legge 20 febbraio 2017, n. 14 indica, tra i principali strumenti per la promozione della sicurezza urbana, i Patti sottoscritti dal Prefetto e dal Sindaco, patti che definiscono concretamente gli interventi da mettere in campo incidendo su specifici contesti territoriali;
- che tra gli obiettivi prioritariamente perseguiti la norma individua la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria attraverso l’installazione di sistemi di videosorveglianza per i quali è stata autorizzata una spesa complessiva di trentasette milioni di euro, riferita al triennio 2017/2019, di 17 milioni di euro per l’anno 2020, di 27 milioni di euro per l’anno 2021 e di 36 milioni di euro per l’anno 2022;

**VISTO** il Decreto Ministero dell’Interno del 27/05/2020 con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste di ammissione ai finanziamenti da parte dei comuni, nonché i criteri di ripartizione delle relative risorse;

#### **DATO ATTO /**

- che le richieste - presentate nei termini – dovranno essere trasmesse entro e non oltre il prossimo 15 ottobre al Ministero dell’Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia;
- che l’art. 2 del citato provvedimento fissa i requisiti necessari per accedere all’erogazione del contributo;
- che, in particolare, alla lettera a) del comma 1, è previsto che possono fare domanda solo i Comuni che hanno sottoscritto i patti che individuano come prioritario obiettivo, per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l’installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree del territorio comunale o infra-comunale;

**RITENUTO** che questo Comune intende presentare la sua candidatura e chiedere un finanziamento per sostenere un ulteriore investimento nella videosorveglianza funzionale al controllo delle zone del territorio comunale maggiormente esposte a rischi criminali;

**ATTESA** la necessità di munirsi di adeguata progettazione che dovrà ottenere la preventiva approvazione in sede di Comitato provinciale per l’ordine e la sicurezza pubblica che ne verificherà la conformità alle direttive ministeriali impartite nella materia;

**ESAMINATO** l'unito schema di PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA, predisposto trasmesso con nota della Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Isernia Prot. n. 0029518 del 16/09/2020 ed assunta al protocollo comunale il 16/09/2020 con il n. 3477;

**RITENUTO** di poterne condividere i contenuti, perfettamente conformi al programma amministrativo;

**VALUTATA** la necessità e l'opportunità di procedere alla sua approvazione;

### **DELIBERA**

**DI PRESENTARE** richiesta di ammissione al finanziamento di un intervento di ampliamento e miglioramento del sistema di videosorveglianza nel territorio comunale, ai sensi del Decreto Ministero dell'Interno del 27/05/2020;

**DI NOMINARE** il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Sant'Angelo del pesco, Geom. Carmine Di Giulio, Responsabile del Procedimento per il progetto in argomento;

**DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Tecnico i successivi adempimenti connessi al presente atto;

**DI APPROVARE** il PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA, nello schema allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**DI DEMANDARE** al Sindaco del Comune di Sant'Angelo del Pesco Dott.ssa Nunziatina Nucci, la formale sottoscrizione del "PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA ivi allegato;

**DI DICHIARARE** con separata votazione unanime palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico Enti Locali, approvato con il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 considerata l'urgenza di provvedere per i motivi di cui in premessa;

**DI COMUNICARE** in elenco il presente atto, contestualmente all'affissione all'albo, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo n. 267/2000.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la su estesa proposta di deliberazione;

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese

### **DELIBERA**

**DI APPROVARLA.**

Successivamente,

VISTO l'art 134, comma 4 del D. Lgs 267/2000

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere per i motivi di cui in premessa  
Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese come per legge

**DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000 n.267.

**PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA  
SICUREZZA URBANA**

*(art.5 del decreto legge 20 febbraio 2017, n.14  
convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48)*

**Tra**

**Il Prefetto di Isernia**

**e**

**Il Sindaco di Sant'Angelo Del Pesco**

**VISTI:**

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 *“Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”*;
- la legge 1 aprile 1981, n.121 *“Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni”*;
- la legge 7 marzo 1986, n.65 *“Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale”*;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*;
- l'art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n.296 che conferisce al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017, n.14 recante *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”* convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48;
- l'art.5 del citato testo che regola i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti» e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;

- l'art.5, comma 2-ter, che autorizza una originaria spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- l'art.35-quinquies, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n.113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, che ha rideterminato l'autorizzazione di spesa di cui al citato art.5, comma 2-ter prevedendo un incremento di 17 milioni di euro per l'anno 2020, di 27 milioni di euro per l'anno 2021 e di 36 milioni di euro per l'anno 2022;
- l'art.11-bis, comma 19, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n.135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n.12 che demanda ad un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse di cui al citato art.35-quinquies del decreto-legge n.113 del 2018 relativamente alle annualità 2020, 2021 e 2022; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze datato 27 maggio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 8 giugno 2020 Interno foglio n.1624 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.161 del 27 giugno 2020, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste;
- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*", e gli atti ivi richiamati;
- Provvedimento Generale del Garante dell'8 aprile 2010, in materia di trattamento di dati personali effettuato tramite sistemi di videosorveglianza;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n.160;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - RGPD);
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n.15 "Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di

protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia”;

- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n.51 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;
- la Direttiva del Ministro dell’Interno 30 aprile 2015 “*Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio*”;
- la circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato n.0001065 del 12 gennaio 2018 “Realizzazione dei sistemi di lettura targhe ed integrazione al Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.) - Linee di indirizzo”;
- la Circolare di indirizzo ai Prefetti del Gabinetto del Ministro dell’Interno - Uff. II - Ord. e Sic. Pub. n.11\_001\_123\_111 (3) dell’11/09/2020 in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all’installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni, nonché al differimento dei termini;
- l’articolo 7-bis del decreto legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n.18, nonché il D.P.C.M. 10 maggio 2019 recante: «Modalità di verifica del volume complessivo annuale di stanziamenti in conto capitale delle Amministrazioni centrali proporzionale alla popolazione nelle regioni del Sud»;
- le Linee generali delle politiche pubbliche per *la sicurezza integrata*, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;
- le *Linee guida per l’attuazione della sicurezza urbana*, adottate in sede di Conferenza Stato-città ed Autonomie locali in data 26 luglio 2018;

#### **PREMESSO CHE:**

- il Comune di Sant’Angelo Del Pesco intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio intervenendo sulle tematiche della sicurezza dei cittadini alla luce di un concetto più ampio di sicurezza, intesa come vivibilità dei centri urbani, tutela del decoro, corretta fruizione degli spazi comuni e contrasto al degrado, nelle aree di cui al successivo art. 2;
- a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l’altro, avvalersi delle specifiche risorse previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza, sulla base delle *Linee guida* adottate su proposta del Ministro dell’Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali.

## **Art. 1** **Finalità**

La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e il Comune di Sant'Angelo Del Pesco (di seguito Parti), nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l'impiego delle Forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio.

A tale scopo, le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte alla:

- prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- promozione del rispetto del decoro urbano.

Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.

## **Art.2** **Strumenti attuativi**

Al fine del perseguimento delle finalità di cui all'art.1 e, in particolare, per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, le Parti individuano quale prioritario obiettivo l'installazione e/o il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto in data 27 maggio 2020 richiamato in premessa, nelle seguenti aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità:

- 1) località Canala – S.P. Sangrina inizio territorio di competenza del Comune di Sant'Angelo del Pesco;
- 2) località Mulino – S.P. Sant'Angelo del Pesco, nei pressi del depuratore;
- 3) località centro urbano, corso Umberto I, ingresso abitato;
- 4) località Pelano, nei pressi del centro di equitazione di campagna;
- 5) località centro urbano, Piazza Irsina;
- 6) località Centro Urbano, Piazza Municipio/Caduti e piazza Nuonno;
- 7) località centro urbano, Corso Umberto I, edificio postale e ex scolastico;
- 8) località centro urbano, Via Repubblica, impianti sportivi;
- 9) località Giardino, ecocentro in zona artigianale.

I progetti anche integrati dei sistemi di videosorveglianza, elaborati nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per le modalità di impiego e ogni aspetto tecnico operativo, in coerenza con le direttive



ministeriali emanate in materia, con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante “*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*” e agli atti ivi richiamati.

Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a favorire lo scambio informativo tra le Forze di polizia e la Polizia locale.

### **Art.3 Cabina di regia**

È istituita presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo una Cabina di regia, composta dai rappresentanti delle Forze di polizia e della Polizia locale, con il compito di monitorare lo stato di attuazione del Patto, con cadenza semestrale, anche ai fini della predisposizione, da parte del Prefetto, della relazione informativa all'Ufficio per il coordinamento e pianificazione della Forze di polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, individuato quale punto di snodo delle iniziative in materia di sicurezza urbana.

### **Art. 4 Durata e verifiche**

Il presente Patto ha durata sino al completamento delle procedure previste dal decreto interministeriale del 27 maggio 2020 richiamato in premessa.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Prefetto di \_\_\_\_\_

Il Sindaco di \_\_\_\_\_

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
f.to **Dott.ssa NUCCI Nunziatina**

**IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to **Dott. DI GIULIO Domenico**

---

---

SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- Venga posta in pubblicazione, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito informatico di questo comune (art. 32 co.1 della legge 18 giugno 2009, n. 69)
- Venga comunicata ai sig.ri Capigruppo Consiliari mediante inserimento in apposito elenco, a norma dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267

Sant'Angelo del Pesco, li 19-10-2020

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. DI GIULIO Domenico

---

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata nel sito informatico di questo Comune e vi resterà ininterrottamente, in libera visione, per quindici giorni consecutivi, a partire dal 19-10-2020 al 03-11-2020 a norma dell' art. 124 - 1°comma - del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267.

- Reg. pubbl. n° 482  
Sant'Angelo del Pesco, li 19-10-2020

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. DI GIULIO Domenico

---

Copia Conforme all'originale.  
Sant'Angelo del Pesco, li .....

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. DI GIULIO Domenico

---

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

( ) Il giorno ..... per essere stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per dieci giorni consecutivi, a norma dell' art.. 134 - 3°comma - del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267.

( X ) Il giorno 03/10/2020 a norma dell' art.. 134 - 4°comma - del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267.

Sant'Angelo del Pesco, li 03/10/2020

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. DI GIULIO Domenico